

Agg. Dot.
SA



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00029347/A0100C-04 09/09/16 CR

CC.08-18-01/1210/2016/8

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

15:02 08 Set 16 A0100B 001229

INTERROGAZIONE N° 1210

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinarie a risposta orale in Aula
Ordinarie a risposta orale in Commissione
Ordinarie a risposta scritta
Indifferibile e urgente in Aula
Indifferibile e urgente in Commissione

☐
☐
☐
☒
☐

OGGETTO: *Esercizio da parte delle Province delle funzioni in materia di attività estrattive ad esse delegate in base alla l.r. n. 23/2015*

Premesso che

- con la legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 la Regione Piemonte ha disposto il riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" (c.d. Legge Delrio);
- la legge n. 56/2014 ha, infatti, inteso porre in essere una riforma di sistema della geografia istituzionale della Repubblica che si colloca nel quadro più vasto della riforma del Titolo V della Costituzione;

considerato che

- nell'ambito del riordino complessivo delle funzioni amministrative conferite alle Province, l'articolo 2, comma 3 della l.r. n. 23/2015 stabilisce che siano oggetto di delega le funzioni amministrative in materia di attività estrattive, relativamente a cave e torbiere, di cui all'articolo 4 della legge regionale 22 novembre 1978, n. 69 (*Coltivazione di cave e torbiere*). Si tratta di un insieme vasto ed articolato di funzioni che comprendono le domande di autorizzazione, le opere ed impianti in funzione dell'attività estrattiva, la vigilanza sulle cave e l'irrogazione delle sanzioni;

rilevato che

- in attuazione della l.r. n. 23/2015 la Regione Piemonte ha richiesto ed esaminato le piante organiche relative al personale di ciascuna Provincia per vagliare quali unità dovessero essere assegnate alla Regione stessa e quali, invece, dovessero permanere presso le Province;
- risulta che, particolarmente in Provincia di Novara gran parte del personale competente in materia di attività estrattive sia transitato nella pianta organica della Regione e che il funzionario incaricato sia in organico alla Regione Piemonte, ma distaccato in Provincia di Novara (dopo essere transitato dalla Provincia alla Regione);
- le organizzazioni sindacali della provincia di Novara, in forma unitaria, il 27 luglio 2016 hanno espresso forti preoccupazioni relative al rischio di una diminuzione della qualità dei servizi erogati ai cittadini, a causa del combinato disposto tra disposizioni nazionali e regionali;

sottolineato come

- il settore delle attività estrattive necessita della massima attenzione possibile sia in fase autorizzativa sia in fase di controllo, considerati i rischi ambientali collegati al settore in oggetto e al ciclo dei rifiuti;

INTERROGA

I'Assessore regionale competente per sapere

- quali azioni urgenti intenda attuare per consentire alla Provincia di Novara di espletare la funzione in materia di attività estrattive, relativamente a cave e torbiere, di cui all'articolo 4 della legge regionale 22 novembre 1978, n. 69 (Coltivazione di cave e torbiere);
- quale sia la situazione delle altre province relativamente al personale dedicato alla funzione in materia di attività estrattive;
- come intenda verificare le conseguenze dell'applicazione della l.r. n. 23/2015 sulle Province, in particolare in merito al rapporto tra funzioni delegate e personale disponibile in pianta organica.

Torino, 8 settembre 2016

Firmatario **Domenico ROSSI**

